



Nino Cartabellotta è nato nel 1965 a Palermo dove ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia e le specializzazioni in Gastroenterologia e in Medicina Interna.

Nel 1996 ha fondato il Gruppo Italiano per la Medicina Basata sulle Evidenze (GIMBE), con l'obiettivo di diffondere in Italia l'*Evidence-based Medicine* (EBM), poi estesa a tutte le professioni sanitarie come *Evidence-based Practice* (EBP). Nel 2010 ha promosso la costituzione della Fondazione GIMBE con l'obiettivo di migliorare la salute delle persone e ottimizzare l'uso del denaro pubblico, grazie all'integrazione delle migliori evidenze in tutte le decisioni professionali, manageriali e di politica sanitaria.

Pioniere italiano dell'EBP, è oggi riconosciuto tra i più autorevoli esperti di sanità e ricerca del nostro Paese, grazie a competenze trasversali che interessano tutti i livelli del sistema sanitario: dalla metodologia della ricerca all'*evidence-based healthcare*, dalla *clinical governance* alla valutazione delle performance, dalla programmazione e organizzazione dei servizi sanitari alla valorizzazione del capitale umano, dal management alle politiche sanitarie, dalla formazione continua alla valutazione della competenza professionale, dalla gestione dei conflitti di interesse alle strategie di coinvolgimento attivo di cittadini e pazienti.

È coordinatore scientifico dei programmi istituzionali della Fondazione GIMBE: #SalviamoSSN, finalizzato a salvaguardare un servizio sanitario pubblico, equo e universalistico e GIMBE4young, nato per diffondere la cultura dell'EBP tra i professionisti sanitari del futuro.

Cura la pubblicazione annuale del "Rapporto sul Servizio Sanitario Nazionale" e coordina l'Osservatorio GIMBE sul SSN per un monitoraggio continuo e indipendente su responsabilità e azioni di tutti gli stakeholder della sanità con il fine ultimo di usare bene il denaro pubblico e tutelare la salute dei cittadini.

Da febbraio 2020 è responsabile scientifico del programma di monitoraggio indipendente della pandemia di COVID-19 della Fondazione GIMBE.

Coordina i progetti di ricerca che la Fondazione GIMBE conduce con le principali istituzioni nazionali: valutazione del "fato" della ricerca indipendente finanziata dall'AIFA; applicazione del framework per il disinvestimento in sanità in collaborazione con l'Agenas; valutazione della qualità metodologica e della trasparenza delle linee guida prodotte in Italia, sotto l'egida dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e del *Guidelines International Network*; progettazione della piattaforma per la submission delle linee guida del nuovo Sistema Nazionale Linee Guida ed elaborazione dei criteri di valutazione, in collaborazione con l'ISS.

È responsabile scientifico di GIMBE Education, il piano formativo della Fondazione GIMBE; coordina progetti aziendali e regionali mirati a facilitare il trasferimento delle evidenze alle pratiche professionali e all'organizzazione dei servizi sanitari, guidando il processo di disinvestimento da sprechi e inefficienze e riallocazione in servizi essenziali e innovazioni.

È autore di oltre 400 pubblicazioni, coordinatore scientifico delle traduzioni italiane delle linee guida per il reporting della ricerca e delle sintesi delle linee guida NICE, direttore responsabile di Evidence, rivista metodologica open access in italiano e collaboratore di numerose riviste scientifiche e sanitarie.

Dal 2001 coordina e organizza in Italia la *International Conference for Evidence-based Health Care Teachers and Developers*, giunta alla nona edizione. Ha collaborato alla standardizzazione dei metodi d'insegnamento dell'*Evidence-based Practice* in qualità di coautore del *Sicily Statement on Evidence-based Practice* e di membro dello steering committee del progetto *European Union Evidence-based Medicine Unity*. Ha fondato, insieme a 15 leader mondiali nel campo dell'EBHC, la *International Society of Evidence-Based Health Care*. È

membro del comitato direttivo del progetto europeo *Towards an International Network for Evidence-based Research in Clinical Health Research*.

L'attività di comunicazione scientifica era già rilevante prima dell'avvento della pandemia, come documentano le oltre 300 interviste pubblicate tra il 1999 e il 2019. Con l'emergenza COVID-19, tale attività è stata potenziata per comunicare con tempestività e chiarezza al fine di raggiungere, oltre ai professionisti della sanità, tutta la popolazione. Da febbraio 2020, è responsabile scientifico del programma GIMBE di monitoraggio indipendente della pandemia COVID-19 e della campagna vaccinale che ha prodotto ad oggi 142 report, 175 comunicati stampa e oltre 40 mila uscite stampa e web.

Costantemente al servizio dell'informazione pubblica, ha rilasciato oltre mille interviste a trasmissioni radio e TV - tra cui Presa Diretta, Piazza Pulita, Uno Mattina, Agorà, La Vita in Diretta, Porta a Porta - e più di 250 su stampa nazionale. Tra i quotidiani: Corriere della Sera, Repubblica, La Stampa, Il Fatto Quotidiano, Il Messaggero, Il Mattino, L'Avvenire, Il Sole 24 Ore. Tra le testate online: ANSA, Fanpage, Huffington Post, Open. Tra i periodici: Oggi, L'Espresso, Panorama, Famiglia Cristiana, Gente, Venerdì di Repubblica. Tra le testate internazionali: New York Times, Washington Post, Wall Street Journal, Al Jazeera, BBC, Wired UK).

Grazie alla visibilità mediatica acquisita durante il periodo pandemico, oggi porta davanti al grande pubblico i temi relativi alla crisi di sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale e le analisi e proposte elaborate da GIMBE nell'ambito della campagna istituzionale #SalviamoSSN.